

Ferrarini, Giuseppe, scalinata

Ponzano Superiore, Santo Stefano di
Magra, SP

del. 6/04/2002

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nasce a Ponzano Superiore (S.Stefano di Magra) il 25 febbraio 1912 e qui risiede e lavora fino al giorno della morte.

Il 20 agosto 1944 una pattuglia tedesca cattura tre partigiani Giovanni Baruzzo, Gino Spadoni, Dario Pietra (v. nel presente *Stradario* le schede di *Giovanni Baruzzo e Gino Spadoni*) che, dopo essere stati trasportati per pochissime ore al Comando tedesco della zona, vengono avviati alla fucilazione nel luogo stesso (Ponzano Superiore) in cui sono stati catturati.



Uno dei tre partigiani, Dario Pietra, riesce fortunatamente a fuggire, mentre gli altri due vengono rabbiosamente uccisi dai tedeschi che, nonostante il caldo, li lasciano insepolti sul terreno, sebbene dopo qualche tempo alcuni agricoltori, fra cui Ferrarini, procedono a seppellirne pietosamente i resti.

Tuttavia i tedeschi, dopo circa una settimana, ritornano per cercare di catturare il partigiano fuggito e, non trovandolo, procedono in questo modo: prendono Ferrarini Giuseppe, del tutto estraneo alla vicenda, e lo portano insieme alla moglie incinta e al figlioletto di sei anni sulla piazza del paese (Aia di croce), dove vengono ammassati anche altri uomini.

A questo punto solo gli uomini vengono incolonnati per essere portati via.

A metà strada, verso il Santuario delle Grazie, Ferrarini viene fatto uscire dalla fila ed è ucciso in località Boceda, su un terreno di sua proprietà, dai tedeschi, che buttano poi il suo corpo dentro una buca di calce viva.

È il 26 agosto 1944.

Fonti:

- Fascicolo Comune S.Stefano M. relativo alla delibera dell'intitolazione via con particolare riferimento alla testimonianza scritta del figlio di Giuseppe Ferrarini che all'epoca dei fatti aveva sei anni.
- Dati desunti dal giornale numero unico "29 novembre" (29 novembre 1944- 29 novembre 1969) reperibile presso I.S.R. La Spezia
- Diario di Ernesto Cargioli dal 26 agosto 1944 al 22 dicembre 1944, Grafiche Digitali Sarzana, novembre 2014, p.10

La fotografia di Giuseppe Ferrarini è ripresa dal quadro partigiani A.N.P.I. di S.Stefano esposto nell'atrio del Comune di S.Stefano di Magra il 29 novembre 2014

